



COMUNE DI MINUCCIANO

Provincia di Lucca
P.zza Chiavacci n°1
55034 Minucciano (LU)

UFFICIO TECNICO COMUNALE
AREA TECNICA COMUNALE – Responsabile Geom. Roberto Ciuffardi
Tel. 0583.69.40.72 – Fax 0583.610.394
e-mail: lavoripubblici@comunedinucciano.it

prot. n. 3684 del 10.06.2026

Decreto Occupazione d'urgenza del Responsabile dell'Area Tecnica n. 1 del 10.06.2026

OGGETTO: “RECUPERO DEL PAESAGGIO RURALE DELL'AGRICOLTURA MULTIFUNZIONALE - REALIZZAZIONE NUOVO INVASO IRRIGUO” – Lotto n. 2 – Località il Piano in frazione Gorfigliano - CUP B82H25011900006 - PROCEDIMENTO DI ESPROPRIO.

DECRETO DI OCCUPAZIONE D'URGENZA PREORDINATA ALL'ESPROPRIAZIONE CON DETERMINAZIONE DELL'INDENNITA' PROVVISORIA DI OCCUPAZIONE E DI ESPROPRIO

(ex art. 22-bis del DPR 327/2011 e s.m.i.).

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Premesso che:

- l'Amministrazione comunale intende attuare l'intervento di “REALIZZAZIONE NUOVO INVASO IRRIGUO” – Lotto n. 2 – Località il Piano in frazione Gorfigliano
- con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 11.11.2024 è stata approvata la Convenzione con l'Unione Comuni Garfagnana per la gestione del Progetto “Garfagnana Green Land”, finanziato dal PNRR, che è stata sottoscritta in data 17.12.2025 dal Presidente U.C. Garfagnana e dal Sindaco di Minucciano;
- nella suddetta convenzione era prevista la realizzazione del Lotto n. 1 con intervento diretto dell'U.C. Garfagnana e tra le altre cose, era prevista la predisposizione e la consegna, al Comune di Minucciano, del progetto di fattibilità tecnico economica ed esecutivo per la realizzazione del Lotto n. 2, fatto predisporre dall'UCG;
- col progetto di fattibilità tecnico economica, prima della sua approvazione, sono stati assunti i seguenti pareri necessari e propedeutici all'approvazione delle varie fasi progettuali ed all'esecuzione dei lavori:
 - 1) Verifica preventiva dell'interesse archeologico, con parere favorevole, rilasciato, dalla competente “Soprintendenza” di Lucca e Massa Carrara e registrato al protocollo comunale n. 969 del 7.02.3035;
 - 2) Delibera del Consiglio Comunale n. 4 del 12.02.2025 di avvio della procedura di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 22 della L.R.T. n. 20/2010, conclusasi, con esito positivo (esclusione), col Verbale dell'Autorità Competente n. 320 del 7.04.2025 acquisito al protocollo comunale in data 16.04.2025 al n. 2601;
 - 3) Nulla Osta n. 7 del 12.03.2025, rilasciato dal Parco Regionale delle Alpi Apuane, ai sensi dell'art. 31 della L.R.T. n. 30/2015, comprensivo dell'Autorizzazione del Vincolo Idrogeologico ai sensi della L.R.T. n. 36/2000 e della Pronuncia di Valutazione di Incidenza di cui al Titolo III della L.R.T. n. 30/2015;
 - 4) Autorizzazione Paesaggistica n. 843 del 30.06.2025, rilasciata dall'Unione Comuni Garfagnana e registrata al protocollo comunale n. 4360 del 1.07.2025;
- con la delibera del Consiglio Comunale 27 del 30.07.2025 è stato approvato il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica, completo dei pareri favorevoli e delle autorizzazioni degli enti terzi aventi titolo in materia, sopra riportati, ed adottata la Variante Urbanistica ai sensi dell'art. 34 della L.R.T. n. 65/2014 e s.m.i.;

- con la determina n. 382 del 16.09.2025 è stata approvata l'efficacia della Variante Urbanistica adottata con la delibera sopra citata e dichiarata l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sui beni individuati nel Piano Particellare di esproprio e oggetto di intervento ai sensi degli art. 9 e 10 del DPR 327/2021 e s.m.i., ed è stata avviata la procedura d'occupazione d'urgenza per eseguire poi lavori;

- i lavori relativi al primo lotto sono stati eseguiti ed ultimati nell'anno 2025 e consegnati al Comune, così come il progetto esecutivo;

- con la Delibera del Consiglio Comunale sopraindicata si è provveduto a:

- approvare il progetto di fattibilità tecnico economica (PFTE) per i lavori di “RECUPERO DEL PAESAGGIO RURALE DELL'AGRICOLTURA MULTIFUNZIONALE - REALIZZAZIONE NUOVO INVASO IRRIGUO” – Lotto n. 2 – Località il Piano in frazione Gorfigliano;
- adottare contestualmente, ai sensi dell'art. 34 della L.R. 65/2014, la variante al Programma di Fabbricazione, per la realizzazione degli interventi previsti dal progetto definitivo di cui al punto precedente;
- dare atto che, ai sensi del DPR 327/2001, l'approvazione definitiva della variante appone il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree necessarie alla realizzazione del Progetto di “RECUPERO DEL PAESAGGIO RURALE DELL'AGRICOLTURA MULTIFUNZIONALE - REALIZZAZIONE NUOVO INVASO IRRIGUO” – Lotto n. 2 – Località il Piano in frazione Gorfigliano”, come individuate nell'elaborato “Piano Particellare di Esproprio”;
- dichiarare l'opera di che trattasi di pubblica utilità, ai sensi del DPR 327/2001, e prendere atto che la dichiarazione di pubblica utilità diventa efficace a seguito dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 12 comma 3 del DPR 327/2001;

- dell'approvazione del P.F.T.E. e della relativa Variante Urbanistica, conformemente alla normativa, è stata data comunicazione ai proprietari dei terreni interessati dalle opere (ex art. 17 e 19 del D.P.R. 327/2001) e contestuale dichiarazione di pubblica utilità (ex art. 16 del D.P.R. 327/2001). L'avviso di avvio del procedimento di esproprio è stato registrato al protocollo comunale n. 3092 del 5.05.2025, il suddetto è stato notificato ai sensi del DPR 327/2001 e s.m.i., con la pubblicazione dell'avviso di avvio della procedura all'abito pretorio comunale, dal 5.05.2025 al 6.06.2025, con la pubblicazione su due quotidiani, uno a tiratura nazionale (Il Giorno) ed uno locale (L'Identità – Rubrica centro-nord) in data 20.05.2025 e sul sito dalla Avvisi della Regione Toscana dal 1.07.2025 al 30.07.2025 (le relate di notifica sono depositate agli atti dell'Ufficio del Responsabile unico del procedimento), assegnando ai proprietari degli immobili da acquisire trenta giorni di tempo dalla pubblicazione delle stesse comunicazioni per fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione della indennità di esproprio (ex art. 17 del D.P.R. 327/2001). Con la stessa comunicazione è stata data notizia che, ai sensi dell'art. 34 della L.R. 65/2014, l'approvazione del progetto costituisce contestuale variante allo strumento urbanistico e della possibilità per gli interessati di presentare osservazioni nel merito nei trenta giorni successivi alla pubblicazione sul BURT;

- in merito alla procedura di esproprio (ex art. 17 del D.P.R. 327/2001), alla scadenza del termine di cui sopra, non sono pervenute osservazioni;

- in merito alla procedura di variante urbanistica (ex art. 34 della L.R. 65/2014), alla scadenza del termine di cui sopra, non sono pervenute osservazioni;

- con l'Avviso Protocollo comunale n. 6208 del 25.09.2026 del Responsabile del Servizio si è preso atto che:

- non sono pervenute osservazioni in merito alla procedura di variante urbanistica ex art. 34 L.R. 65/2014 e dell'efficacia della stessa;
- che l'avviso di efficacia della variante urbanistica è stato pubblicato sul BURT n. 39 del 24.09.2025;
- con l'efficacia della variante in oggetto si è altresì concluso positivamente, ai sensi del DPR 327/2001, il procedimento finalizzato all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- a seguito dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, diventa efficace la dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 12 comma 3 del DPR 327/2001;

- - la variante urbanistica è divenuta efficace con pubblicazione dell'avviso sul BURT n. 39 del 24.09.2025;

visti

- gli elaborati del P.F.T.E. e del Progetto Esecutivo dei lavori indicati in oggetto depositati presso l'Ufficio tecnico comunale;
- gli elaborati di variante urbanistica ai sensi dell'art. 34 della LR 65/2014 depositati presso l'Ufficio tecnico comunale;
- il DPR 327/2001 e s.m.i.
- la LR 30/2005 e s.m.i.
- la LR 65/2014 e s.m.i.

dato atto che con determinazione n. 205 del 10.06. 2026 (sett. n. 108) sono stati approvati i seguenti elaborati:

- il Piano particellare di occupazione ed esproprio, con contestuale determinazione dell'indennità provvisoria;
- lo schema del presente decreto;

considerato

- che l'intervento di "RECUPERO DEL PAESAGGIO RURALE DELL'AGRICOLTURA MULTIFUNZIONALE - REALIZZAZIONE NUOVO INVASO IRRIGUO" – Lotto n. 2 – Località il Piano in frazione Gorfigliano", risulta beneficiario di un contributo per l'esecuzione delle opere erogato dalla Regione Toscana;
- che lo stato di conservazione degli immobili è costituito da un evidente abbandono ed i terreni risultano occupati in gran parte da piante infestanti e pertanto risulta urgente predisporre l'avvio delle opere progettate ed eseguire i relativi interventi prima della prossima stagione invernale, e pertanto la disponibilità degli immobili e delle aree assume caratteristica essenziale, urgente ed indifferibile;
- che gli interventi previsti sono classificabili come riconducibili a quelli di cui all'art. 22-bis del DPR 327/2011 e s.m.i.;
- che ai sensi dell'art. 22-bis del DPR 327/2001 e s.m.i., può essere emanato, senza particolari indagini e formalità, decreto motivato che determina in via provvisoria l'indennità di espropriazione, e che dispone anche l'occupazione anticipata dei beni immobili necessari, sussistendo i presupposti di cui al medesimo art. 22-bis comma 1 o comma 2;

accertato che non è consentito effettuare le operazioni espropriative nei tempi previsti dall'art. 20, commi 1 e 2, DPR 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

1. L'occupazione anticipata a favore del Comune di Minucciano ai sensi dell'art. 22-bis, comma 1 del DPR 327/2001 e s.m.i. dei beni immobili necessari, specificati nel piano particellare di cui all'Allegato "A", conservato in atti, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. Di dare atto che:

- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 4 del DPR 327/2001 e s.m.i. l'esecuzione del decreto di occupazione d'urgenza ai fini dell'immissione nel possesso sarà effettuata con le medesime modalità di cui all'art. 24 del DPR 327/2001 e s.m.i. e dovrà avere luogo entro il termine di 30 giorni dalla data di emanazione del presente provvedimento;
- il presente decreto, ai sensi dell'art. 22-bis, comma 6 del DPR 327/2001 e s.m.i., perderà efficacia qualora non venga emanato il provvedimento di esproprio nel termine fissato in anni 5 dall'efficacia del provvedimento dichiarativo di pubblica utilità;
- ai sensi dell'articolo 22 bis, comma 5 del DPR 327/2001 e s.m.i. per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione è dovuta l'indennità di occupazione, da computare ai sensi dell'art. 50, comma 1 del DPR 327/2001 e s.m.i.;

- il Documento di determinazione dell'indennità provvisoria è riportato in allegato "A", conservato in atti, e costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

3. Di provvedere, ai sensi dell'articolo 22-bis, comma 1 del DPR 327/2001 e s.m.i., alla notifica del presente atto ai proprietari dei beni immobili indicati negli allegati, con le modalità previste dal comma 4 e seguenti dell'articolo 20 del DPR 327/2001 e s.m.i., con l'avvertimento che lo stesso, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, può, nel caso di non condivisione dell'indennità offerta, presentare osservazioni scritte e depositare documenti presso l'Ufficio Protocollo Comunale. A seguito della presentazione delle osservazioni l'Autorità Espropriante si riserva di assumere i provvedimenti conseguenti rideterminando, se del caso, l'indennità provvisoria.

4. Di stabilire che nel caso di comunicazione nel termine di 30 giorni successivi all'immissione in possesso, da parte del proprietario della condivisione dell'indennità di espropriazione, dichiarazione che è irrevocabile, ai sensi dell'art. 22-bis, comma 3 ed art. 20, comma 6 del DPR 327/2001 e s.m.i., il proprietario ha diritto di ricevere un acconto dell'80% dell'indennità di espropriazione. Il saldo dell'indennità accettata verrà corrisposto a seguito della redazione del frazionamento, ove necessario, dell'area interessata dai lavori, verificata la sussistenza dei requisiti di legge soggettivi e oggettivi.

5. Decorsi inutilmente 30 giorni dall'immissione in possesso, deve intendersi come non concordata la determinazione dell'indennità di espropriazione, e quindi verrà disposto il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti dell'acconto dell'80% dell'indennità provvisoria non accettata, e sarà contestualmente chiesto alla Commissione Provinciale per le Espropriazioni di determinare l'indennità definitiva.

6. In alternativa all'intervento richiesto da questo Ufficio alla Commissione Provinciale per le Espropriazioni, la ditta proprietaria potrà procedere, entro 30 giorni dall'immissione in possesso, alla designazione ai sensi dell'art. 21, comma 2 del DPR 327/2001 e s.m.i. di un tecnico di propria fiducia, ai fini dell'attivazione del collegio arbitrale (di cui farà altresì parte un tecnico nominato dalla Provincia e, ove richiesto da chi vi abbia interesse, anche uno dal Presidente del Tribunale) per l'avvio del giudizio di determinazione dell'indennità definitiva secondo la procedura di cui all'art. 21 del DPR 327/2001 e s.m.i..

7. L'indennità di occupazione temporanea, calcolata secondo il criterio dell'art. 50 del DPR 327/2001 e s.m.i., verrà liquidata al termine del periodo presunto da sei ad diciotto mesi di dall'ultimazione dei lavori.

8. Il presente provvedimento è efficace dal giorno della sua emanazione, rappresentato dalla data apposta in calce.

9. Questa Autorità espropriante provvederà a notificare alle ditte espropriande, con la pubblicazione di avviso sulla home page del sito e dell'atto integrale all'albo pretorio comunale, il presente decreto di occupazione d'urgenza, con un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è stabilita l'esecuzione del decreto stesso a mezzo dell'immissione in possesso dei beni espropriandi con contestuale redazione dello stato di consistenza dei beni stessi.

10. Di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione e al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

Minucciano, lì 10.06.2026

IL RESPONSABILE AREA TECNICA
(Geom. Roberto Ciuffardi)